

Condividere la pace Tre giorni in Valconca

Appeace: war places / peace citizens. E' il titolo del progetto di 10 città europee colpite dalle guerre del '900 per creare "luoghi di pace". Da oggi a sabato tre comuni della Valconca (Montescudo, Montegridolfo e Gemmano) organizzeranno il primo di 7 eventi che toccheranno, nei prossimi mesi, Sandanski (Bulgaria), Usti nad Labem (Repubblica Ceca), Kavala (Grecia), Sarajevo (Bosnia-Erzegovina), Ypres (Belgio), La Junquera (Spagna), Maribor (Slovenia). Amministratori e responsabili dei musei europei partner del progetto saranno accolti stamattina da Elena Castellari, sindaco di Montescudo, Giuseppe Morganti, segretario di Stato della Repubblica di San Marino e Francesca Panozzo, vicepresi-

dente dell'Istituto per la Storia della Resistenza e dell'Italia Contemporanea Provincia di Rimini. L'appuntamento italiano del progetto vede impegnati i musei di Linea Gotica Orientale (a Montescudo), Linea dei Goti (a Montegridolfo), Istituto storico della Resistenza e dell'Italia Contemporanea di Rimini e, come partner associato, il Centro di Ricerca sull'Emigrazione - Museo dell'Emigrante dell'Università di San Marino. Molteplici gli obiettivi del progetto: innanzitutto "Share the history", condividere la storia, 5 focus sui conflitti europei del '900: guerre Balcaniche (1912-1913), Prima Guerra Mondiale, (1914-1918), la Guerra civile spagnola (1936-1939), la Seconda Guerra Mondiale (1939-1945) e la Guerra civile Jugoslava (1991-2001).

Nella foto la Chiesa della Pace a Trarivi di Montescudo.

